



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

ASSEMBLEA PUBBLICA per la presentazione della Valutazione Integrata sul Regolamento Urbanistico Avane - 20 giugno 2008

Verbale degli interventi a cura del Garante della Comunicazione

PARTECIPANTI: 25 circa

Il Sindaco Rodolfo Pardini illustra il processo di valutazione integrata ed introduce gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con la stesura del Regolamento Urbanistico (da ora in poi RU).

Questi gli interventi dei partecipanti

▪ **Cola Fernando** chiede se sarà realizzata una rotatoria in prossimità del ponte di Pontasserchio

Risposta: La spesa per la realizzazione della rotatoria è già prevista sul bilancio 2008 della Provincia.

▪ **Stefania del Zoppo** chiede se sono previsti interventi per migliorare la viabilità di via del Poggio.

Risposta: E' prevista la realizzazione di una rotatoria e di un parcheggio

▪ **Geom. Rispoli Gianluca** chiede se sarà possibile realizzare parcheggi su aree private.

Risposta: Il RU imporrà che le abitazioni di nuova realizzazione siano dotate obbligatoriamente di 2 posti auto per far fronte al problema del soprannumero di vetture che – se parcheggiate lungo la strada – ingolfano il traffico.

▪ **Antonio Orsini** chiede se il RU prevederà una nuova area edificabile lungo la via del Poggio vicino all'argine

Risposta: Il RU fisserà un dimensionamento basso per la frazione di Avane.

▪ **Stellini Daniele** chiede maggiori controlli sulla sosta lungo le strade delle auto e dei camper, questi ultimi parcheggiati anche durante tutto l'anno, cosa a suo parere inopportuna. Invita in particolare l'amministrazione a punire con sanzioni coloro che parcheggiano le auto sulla strada o sui marciapiedi perché hanno adibito gli spazi destinati al parcheggio privato ad altri usi (es. giardini, gazzebi, ecc.).

Risposta: I controlli vengono fatti quando possibile. Purtroppo i dipendenti sono appena sufficienti a smaltire gli esposti in materia di edilizia urbanistica che pervengono al Comune in numero sempre crescente, situazione che, per la complessità ed ambiguità della materia (Urbanistica), genera grosse difficoltà e rallentamenti all'espletamento degli altri servizi. Il problema di come vengono utilizzati i posti auto, d'altronde, è un problema complesso che risale addirittura a quando i garage erano consentiti gratuitamente. C'era una norma nel precedente Regolamento Urbanistico che obbligava le persone a fare i garage, ma in compenso il garage si configurava come un volume inesistente; e tanti di questi garage nel tempo si sono trasformati in stanza ad uso abitativo, quali cucine od altro, che però non sono assolutamente sanabili perché si configurano, appunto, come extravolume. Proprio in questi casi si aprono dei lunghi contenziosi; l'amministrazione ha alcune cause aperte in

merito, dal momento che i proprietari dei garage ai quali era stata fatta ingiunzione di ripristino dell'uso originale hanno impugnato l'ordinanza; adesso si è in attesa del parere del TAR. Attualmente è stato abolito l'obbligo di costruire garage e sono stati stabiliti i posti auto nei giardini. Tuttavia è stato verificato, nell'ambito della questione dell'ultimo comparto di Nodica, che la cosa migliore è assegnare i posti auto direttamente lungo la strada, al di fuori delle recinzioni, in modo da evitare ai proprietari qualsiasi tipo di "tentazione", e tale disposizione sarà inserita anche nel Regolamento Urbanistico. Per quanto riguarda i camper, infine, sono una bella sfida dal momento che il Ministero dei Trasporti ha più volte ripreso diversi Comuni che hanno discriminato i camper sostenendo, con tanto di circolare ministeriale, che i Camper sono normali autoveicoli e devono essere quindi assoggettati al codice della strada. Si può intervenire soltanto sulla sosta nel caso di apertura della carovana (a tal proposito c'è un'apposita ordinanza comunale che vieta gli attendamenti e gli accampamenti al di fuori degli spazi attrezzati); e sulle dimensioni ed i pesi, ovvero se la strada è particolarmente stretta il Comune può apporre una segnaletica che vieti il transito o la sosta di mezzi di certe dimensioni. Sui parcheggi si può contestare ben poco, l'unica situazione sanzionabile è quando i camper parcheggiano su stalli di sosta inferiori alle loro dimensioni.

▪ **Bozzi Maurizio** afferma che la pista ciclabile costruita vicino a casa sua (zona piazza del mercato) crea problemi quando piove e sarebbe necessario dello stabilizzato. Propone, inoltre, per questioni di maggiore sicurezza (soprattutto per i bambini e i passeggini) di collocare nell'ultimo tratto della pista ciclabile dei dissuasori sfalsati per impedire il passaggio dei motorini, che spesso corrono lungo la pista ad alta velocità. Infine chiede se è possibile apporre un cartello ripetitore per i numeri civici interni lungo la via di Cafaggio.

Risposta: E' prevista la realizzazione di una pista ciclabile da via di Cafaggio verso via dello Stallone. Il problema per la realizzazione è che, dove dovrebbe passare la pista ciclabile, è presente il canale del Consorzio di Bonifica che serve a poco dal punto di vista idraulico, ma che il Consorzio non ritiene di dover spostare. C'è una trattativa in corso. Per quanto riguarda le condizioni del tratto di pista ciclabile esistente si cercherà di metterla nelle condizioni adeguate e di garantirne la sicurezza così come suggerito. Nessun problema neanche per la ripetizione dei numeri civici.

▪ **Montagnani:** sulle mappe catastali esistevano stradelli di proprietà pubblica, il vecchio piano regolatore prevedeva un loro recupero.

Risposta: Il progetto di recupero è già pronto ma l'amministrazione comunale preferisce presentarlo alla cittadinanza quando sarà possibile realizzarlo.

▪ **Antonio Orsini** esprime preoccupazione per le misure minime di superficie previste per le abitazioni, non vorrebbe che il Comune fosse invaso dai monolocali.

Risposta: La legge nazionale consente di realizzare locali con superficie minima di 36 mq. Cercheremo di scrivere norme che limitino il ricorso a monolocali. Vorremmo inoltre ridurre gli indici di edificabilità ed il dimensionamento sarà espresso con indicazione del numero massimo di alloggi realizzabili e non più in volumetrie.

▪ **Geom. Davide Giorgi** chiede se il Comune ha realizzato una schedatura dei fabbricati, a suo avviso molto importante. Chiede inoltre quando è prevista l'approvazione del RU.

Risposta: La schedatura esiste già ed è piuttosto curata. E' tuttavia necessario aggiornarla (alcune strutture sono state utilizzate in base alla vecchia normativa). Le schede sono tutte in versione cartacea, il nostro obiettivo sarebbe quello di digitalizzarle per poi, eventualmente, renderle disponibili on line.

Per quanto concerne i tempi di approvazione del RU, il Sindaco evidenzia come il processo di valutazione integrata abbia tempi propri dettati dalla necessità di consentire una partecipazione dei cittadini. Siamo già lavorando per la stesura delle norme: l'adozione è prevista per fine settembre, l'approvazione per fine anno. Anche l'amministrazione comunale ha bisogno del RU per poter realizzare le opere pubbliche: senza previsione urbanistica anche gli interventi pubblici sono bloccati.